





## Società di scienze naturali del Trentino

Fondata come Società di scienze naturali della Venezia Tridentina nel 1929, trae la sua origine dalla vecchia Società del Museo civico di storia naturale di Trento (1922). E' stata rifondata dopo la forzata inattività dovuta agli eventi bellici il 25 febbraio 1948, assumendo il nome di Società di scienze naturali del Trentino-Alto Adige. Con l'approvazione dello Statuto del 15 dicembre 1979, veniva decisa la denominazione odierna. Da sempre strettamente connessa alle sorti del Museo tridentino di scienze naturali per le finalità comuni, ha la sede presso il museo stesso. L'adozione di una convenzione fra i due enti (1964 e 1979) garantisce l'ospitalità ed il supporto organizzativo, congiuntamente alla gestione comune (redazione, stampa, spedizione) del periodico NATURA ALPINA, nato come Bollettino della Società. Persegue la finalità di riunire studiosi e cultori delle scienze naturali che hanno interesse all'opera di ricerca, di illustrazione e di divulgazione delle conoscenze dei fenomeni naturalistici e dei problemi ecologici. Promuove iniziative per la tutela del patrimonio ambientale e favorisce il diffondersi della cultura naturalistica. Le finalità istitutive sono perseguite con la disponibilità volontaristica dei soci e con i proventi delle quote associative. Nel 2004 è stata iscritta nella sezione A del Registro provinciale delle associazioni di promozione sociale.



## Museo delle Scienze Sistema integrato dei musei scientifici in Trentino

Il Museo delle Scienze (già Museo tridentino di scienze naturali) è un museo scientifico-naturalistico che trae origine dalle collezioni eclettiche che dal '700 in poi andarono a raccogliersi attorno al Museo civico di Trento. Dal 1964 è un ente funzionale della Provincia autonoma di Trento. Oggi è un museo particolarmente attivo nel settore della divulgazione scientifica, che persegue con mostre temporanee di successo, e presta particolare attenzione alla propria funzione educativa mediante una vivace proposta didattica. È attivamente coinvolto nella ricerca scientifica internazionale e conserva interessanti raccolte e *database* sulla natura alpina. È il nodo principale di una rete di musei distribuiti in varie località del Trentino, spesso in zone di notevole interesse naturalistico e paesaggistico.

*Direzione:* Michele Lanzinger

*Presidenza:* Marco Andreatta

*Sezioni territoriali:*

Museo dell'aeronautica "Gianni Caproni" -Trento

Museo delle palafitte del Lago di Ledro

Giardino botanico alpino - Viotte di Monte Bondone

Terrazza delle stelle - Viotte di Monte Bondone

Stazione limnologica del Lago di Tovel - Tuenno

Arboreto di Arco - Arco

Centro studi glaciologici "Julius Payer" - Adamello

Museo geologico - Predazzo

Museo del fossile del Monte Baldo - Brentonico

Villino Campi - Riva

Centro di Monitoraggio Ecologico ed Educazione Ambientale dei Monti Udzungwa - Tanzania

## Consiglio Direttivo della Società di scienze naturali del Trentino per il triennio 2012/14:

*Presidente:*

Lorenza Corsini

*Vicepresidente:*

Gino Tomasi

*Segretario:*

Maria Bertolini

*Tesoriere:*

Sandro Zanghellini

*Consiglieri:*

Bruno Angelini,

Massimo Bernardi

Osvaldo Negra,

Paolo Pedrini,

Francesco Rigobello,

Michele Segata,

Karol Tabarelli de Fatis,

Claudio Tonina

*Componente di diritto:*

Michele Lanzinger

*Collegio dei revisori  
dei conti:*

Iva Busana,

Daniela Cont

Maria Rosa Preti Nervi



## Zinnie



*... “Ma la quintessenza del fulgore cromatico della tarda estate e delle prime settimane d'autunno sono le zinnie!*

*Ne tengo sempre un mazzo in camera.*

*Per fortuna si mantengono a lungo e io seguo la loro metamorfosi, dall'iniziale freschezza fino alla sfioritura,*

*con una sensazione di gioia e curiosità senza pari.*

*Nel mondo dei fiori non esiste niente di più radioso e sano di una dozzina di zinnie di diversi colori appena recise.*

*E' un'esplosione di luci e un tripudio di colori.*

*I gialli e gli arancioni più sgargianti, i rossi più ridenti*

*e i cremisi più stravaganti spesso sembrano le tinte dei nastri e dei costumi domenicali delle ragazze di campagna.*

*Sono tonalità che possono essere accostate e frammischiate a piacimento poiché non solo sono vivaci e luminose,*

*ma si sostengono, si accompagnano, si accentuano e potenziano l'un l'altra.” ...*

Hermann Karl Hesse

(Calw, 2 luglio 1877 – Montagnola, 9 agosto 1962).

“Le stagioni. Prose e poesie per tutto l'anno”

1995, Ed. Guanda - Collana “Piccole Fenici”